

Rifiuti, Baldi adeguare Regione ad direttiva UE con programma di riuso"aa



Michele Baldi consigliere regionale del Lazio

RIFIUTI – “La Regione Lazio deve prendersi l’impegno di lanciare un programma sperimentale teso a promuovere pratiche di riduzione di rifiuti, a scoraggiare l’immissione sul mercato di imballaggi usa e getta e a incentivare l’utilizzo di contenitori riutilizzabili e compostabili”. Così Michele Baldi, capogruppo della Lista Civica Zingaretti in Consiglio Regionale, che ha presentato insieme alla maggioranza una risoluzione sul tema dei rifiuti. “La Regione deve, inoltre, – si legge nella risoluzione – promuovere la creazione di banche del riuso, laboratori di riparazione e negozi di secondamano, tenendo conto del territorio e inaugurando una sperimentazione di questo modello in almeno due aree strategiche, da individuarsi su territorio regionale, i cui risultati dovranno essere raccolti e valutati da una commissione di esperti, appositamente costituita. La suddetta sperimentazione verrà utilizzata come base per lanciare un vasto programma socio-economico di riduzione e riuso dei rifiuti su scala regionale, in linea con quanto disposto dalla Direttiva Europea 2008/98. La chiusura di Malagrotta – aggiunge Baldi – segna la fine di un’epoca basata sulla convinzione che non vi fossero alternative a inceneritori e discariche per chiudere il ciclo dei rifiuti. Ciò però non risponde a verità visto che una soluzione c’è e risiede proprio nel sistema ‘riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti’, così come indicato dalla Comunità Europea. Questo sistema prevede costi molto contenuti e consente lo sviluppo di una maggiore coscienza civica da parte dei cittadini. Infatti – conclude Baldi – consentirà di andare verso un nuovo modello in cui cittadini consapevoli e responsabili potranno contribuire a ridurre, risparmiare, riutilizzare e riciclare ogni oggetto giunto a fine ciclo, facendolo entrare in un nuovo ciclo ancora più virtuoso”.

[Read More](#)